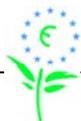




ECO- LABEL EUROPEO



**MANUALE PER IL RICHIEDENTE
IL MARCHIO ECOLABEL**



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA (Ex APAT)
Servizio per le Certificazioni Ambientali

Settore Ecolabel

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Fax: (06) 5007 2078

e-mail: ecolabel@isprambiente.it

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>

www.ecolabel.eu

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

c/o ISPRA

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Tel: (06) 5007 2434

e-mail: ecocom@isprambiente.it



INDICE

Cap. I INFORMAZIONI GENERALI

1. SCOPO E USO DEL MANUALE.....	pag. 4
2. L'ECOLABEL E LA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA.....	pag. 5
3. IL SISTEMA ECOLABEL.....	pag. 6
4. VANTAGGI DELL' ECOLABEL.....	pag. 6
5. SOGGETTI COINVOLTI	pag. 7

Cap. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

6. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL.....	pag. 8
7. DOCUMENTI DA PRESENTARE.....	pag. 9
8. CONGRUITÀ ' DEL PRODOTTO	pag.10

Cap. III STIPULA DEL CONTRATTO

9. STIPULA DEL CONTRATTO E DIRITTO D'USO DELL'ECOLABEL.....	pag. 11
10. COSTO DEL DIRITTO D'USO.....	pag. 11
11. CONDIZIONI D'USO E OBBLIGHI.....	pag.12

Cap. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

12. COSTO DEL DIRITTO D'USO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO.....	pag. 13
13. VERIFICHE DI MANTENIMENTO.....	pag. 13
14. SVILUPPO DEL SISTEMA.....	pag. 13

GLOSSARIO.....	pag. 14
----------------	---------

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag. 15
----------------------------	---------

ALLEGATO 1

Domanda di assegnazione del marchio Ecolabel.....	pag. 16
---	---------

ALLEGATO 2

Contratto relativo alle condizioni di uso del marchio.....	pag.18
--	--------

ALLEGATO 3

Richiesta di estensione della concessione del marchio Ecolabel per il prodotto modificato.....	pag. 21
--	---------

ALLEGATO 4

Richiesta di estensione della concessione del marchio Ecolabel per il prodotto con diverso nome commerciale.....	pag. 23
--	---------

ALLEGATO 5

Dichiarazione di indipendenza.....	pag. 25
------------------------------------	---------

ALLEGATO 6

Linee guida per la composizione grafica del logo Ecolabel.....	pag.26
--	--------

ALLEGATO 7

Statistical Units.....	pag.28
------------------------	--------



CAP. I INFORMAZIONI GENERALI

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni generali necessarie a chi sia interessato a richiedere l'assegnazione dell'Ecolabel, il marchio europeo di qualità ecologica.

Sono descritte le modalità di assegnazione, i soggetti coinvolti, le condizioni d'uso, gli aspetti contrattuali e i possibili benefici legati al suo ottenimento.

Allo scopo di agevolare la lettura e la reperibilità delle informazioni per l'utente, il manuale è stato suddiviso nelle seguenti 4 sezioni:

CAP. I INFORMAZIONI GENERALI

L'Ecolabel nel contesto delle politiche ambientali dell'UE, i vantaggi, i soggetti coinvolti.

CAP. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

Modalità per la richiesta dell'Ecolabel, tempi necessari, processo di valutazione delle domande.

CAP. III STIPULA DEL CONTRATTO

Modalità di stipula del contratto, obblighi e condizioni del diritto d'uso, costi.

CAP. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

Diritto d'uso per gli anni di validità del contratto, rispetto della congruità dei criteri.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, rivolgersi a:

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48

00144 Roma

Tel: 06-5007-2020

fax: 06-5007-2078

ecolabel@isprambiente.it

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/>

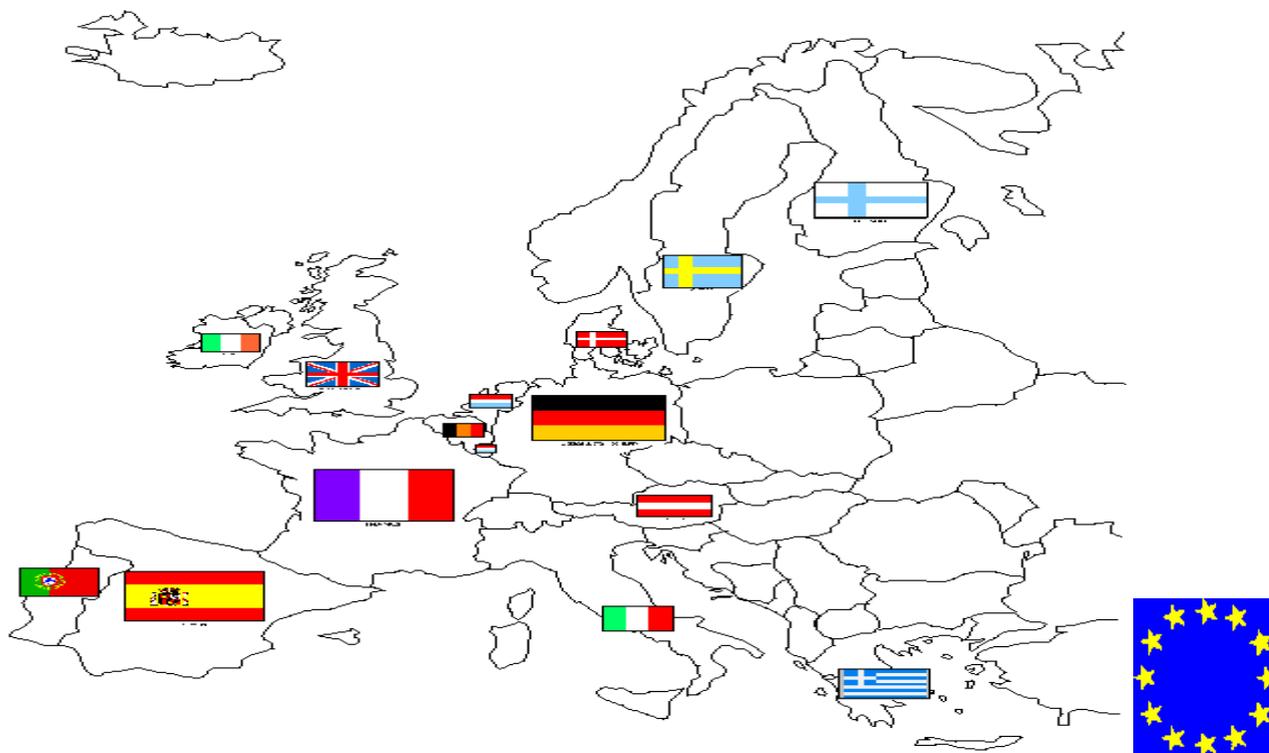
www.ecolabel.eu

La parte tecnica del manuale dell'utente, specifica per gruppo di prodotto, può essere richiesta contattando direttamente il Settore Ecolabel dell'ISPRA o scaricando i manuali tecnici Ecolabel sul sito: <http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/>



2. L'ECOLABEL E LA POLITICA AMBIENTALE EUROPEA

L'aumento della produzione di sostanze inquinanti, l'utilizzo delle risorse naturali, l'effetto serra, sono alcuni degli argomenti che sono entrati a far parte, nello scenario comune, della società odierna. Dimostrazione di questa crescente sensibilità ambientale è la maggiore richiesta, da parte dei consumatori, di un miglioramento dello standard di vita, attraverso tecnologie sempre più evolute, che tuttavia rispettino, al tempo stesso, l'ambiente. La risposta, a tale domanda, è evidente sia dal punto di vista delle imprese, che sempre più numerose accedono al mercato dei "prodotti verdi", sia dal punto di vista nazionale e comunitario con lo sviluppo di politiche economiche e sociali orientate verso la tutela ambientale.



In particolare la Comunità Europea, nell'ambito del Quinto Programma d'Azione, ha introdotto due strumenti innovativi di gestione ambientale; EMAS ed Ecolabel. Entrambi questi strumenti sono stati oggetto di successive revisioni; EMAS con il nuovo Regolamento 761/2001 del 19/03/2001 per la gestione dei processi aziendali e l'Ecolabel con il nuovo Regolamento 1980/2000 del 17/7/2000 rivolto ai prodotti e servizi.

Lo scopo del sistema Ecolabel è incoraggiare i fabbricanti a progettare prodotti "amici" dell'ambiente e dare ai consumatori la possibilità di fare scelte di acquisto ambientalmente consapevoli e affidabili. I prodotti Ecolabel, sono beni di consumo di uso comune, che possono essere acquistati nei supermercati e nei negozi presenti nei 25 Stati Membri dell'Unione Europea.



3. IL SISTEMA ECOLABEL

La forza dell'Ecolabel Europeo è proprio la sua particolare dimensione europea. Il sistema di concessione Ecolabel è approvato ufficialmente e concesso da un organismo indipendente con un logo specifico, che lo distingue dalle altre etichette ecologiche. Esso è:

Volontario:

E' uno strumento volontario che premia i prodotti con una maggiore qualità ambientale durante il loro ciclo di vita. I fabbricanti non sono obbligati ad aderire al sistema Ecolabel, ma quelli che decidono di richiederlo beneficiano di vantaggi competitivi.

Selettivo:

La scelta dei prodotti etichettabili, cioè per i quali definire i criteri ecologici, viene fatta in considerazione sia del livello di diffusione dei prodotti stessi sul mercato europeo (che deve essere tale da indurre attraverso le scelte del consumatore miglioramenti ambientali sostanziali), sia in considerazione della fattibilità tecnica ed economica degli adattamenti necessari alle imprese per poter aderire al sistema in tempi ragionevoli.

4. VANTAGGI DELL' ECOLABEL

Di seguito sono elencati i possibili vantaggi per l'azienda che richiede il marchio Ecolabel e quelli per il consumatore che sceglie un prodotto etichettato Ecolabel.

vantaggi per l'azienda

- Vendite a livello Europeo: allargare i confini del proprio mercato di vendita, a livello nazionale ed europeo;
- Un prodotto competitivo: distinguersi tra le altre aziende dello stesso settore;
- Incremento dei consumatori: aumentare la propria clientela soddisfacendo anche i consumatori orientati verso la salvaguardia ambientale.
- Il progresso attraverso l'eco- efficienza: anticipare i tempi rispetto all'evoluzione delle politiche ambientali e partecipare alla definizione di nuovi criteri per l'Ecolabel

vantaggi per il consumatore

- trovare prodotti di alta qualità ecologica e prestazionale sul mercato, garantiti a livello Europeo
- contribuire alla riduzione degli impatti ambientali negativi dei prodotti industriali



5. SOGGETTI COINVOLTI

L'azienda richiedente interagisce con i seguenti soggetti, al fine di ottenere l'assegnazione e la gestione del marchio Ecolabel:

L'A.P.A.T. (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici), svolge il supporto tecnico al Comitato per la concessione del marchio comunitario di qualità ecologica.

Il DM 413/95 affida all' APAT (ora ISPRA) una serie di compiti:

- Istruttoria e valutazione delle domande per l'assegnazione del marchio Ecolabel
- Elaborazione e distribuzione dei manuali per l'utente per la concessione del marchio Ecolabel
- Informazione al Pubblico e alle Imprese
- Istituzione e gestione di registri degli Ecolabel assegnati
- Predisposizione di nuovi gruppi di prodotti
- Promozione di studi e ricerche

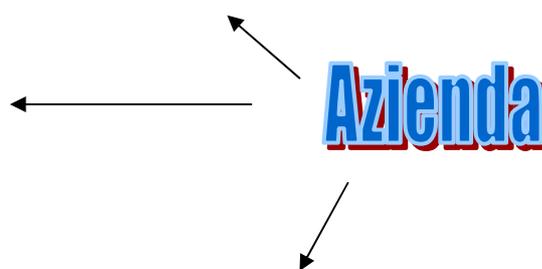
inoltre l'ISPRA svolge:

- Verifiche ispettive
- Supporto alle aziende per la preparazione della domanda di concessione del marchio Ecolabel e del dossier tecnico allegato

L' Organismo Competente :

è rappresentato, in Italia, dalla sez. Ecolabel del Comitato Ecolabel-Ecoaudit, costituito quest'ultimo da un presidente, un vice presidente e da 12 rappresentanti dei seguenti Ministeri: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (4), Ministero delle Attività produttive (4), Ministero della Salute (2) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (2).

La sez. Ecolabel del Comitato è responsabile del rilascio del marchio Ecolabel.



I laboratori accreditati

(v. Circolare dell'ex Ministero dell'Industria ora Ministero delle Attività produttive n. 162263 del 31.7.97- GU n.213 dell'8.8.97) dove si effettuano le prove necessarie per dimostrare la conformità del prodotto ai criteri Ecolabel definiti per ciascun gruppo di prodotto.



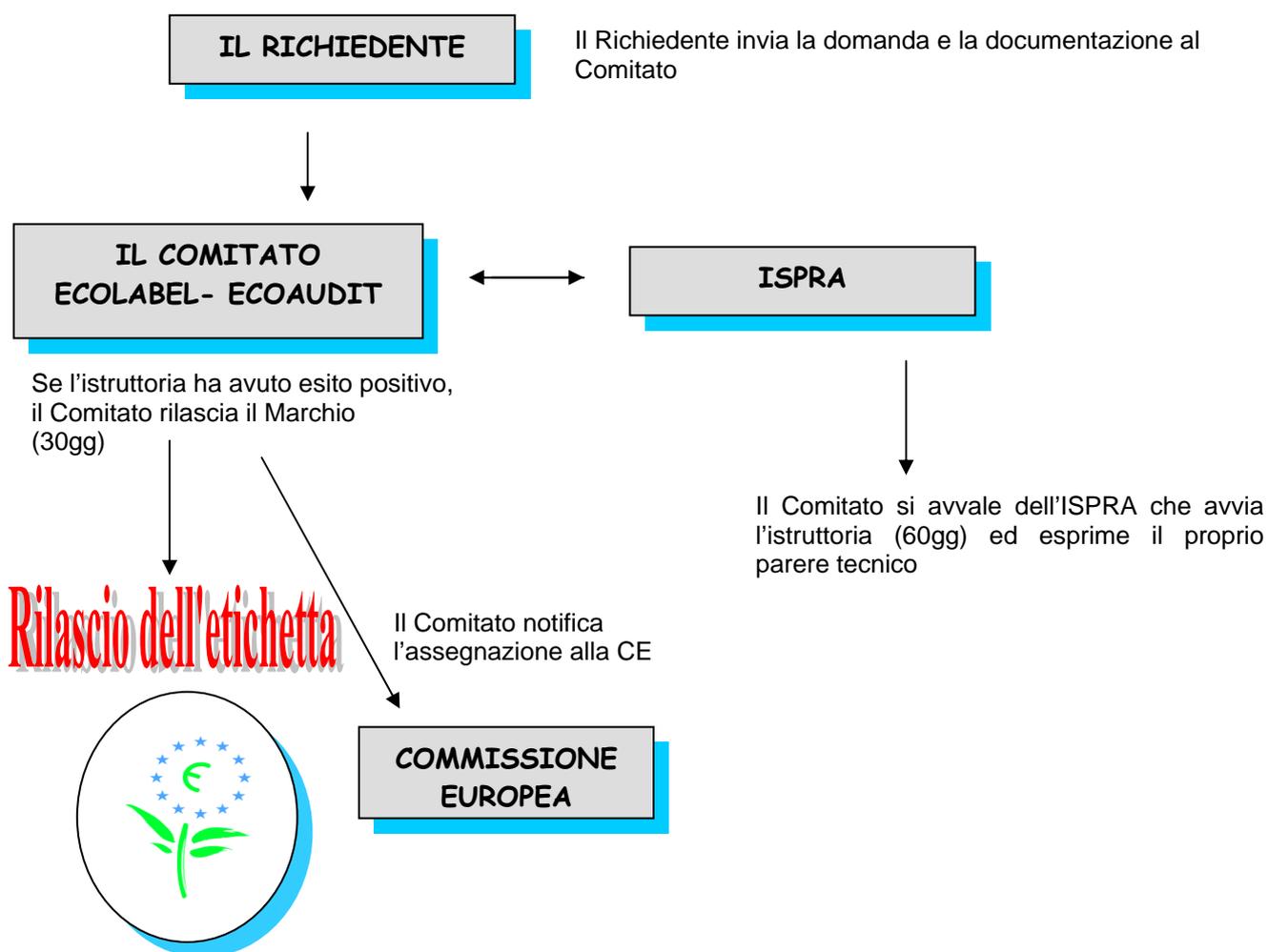
CAP. II LA RICHIESTA DEL MARCHIO

6. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO ECOLABEL

Il tempo necessario per ottenere il contratto d'uso del marchio è breve, massimo 3 mesi dalla data di consegna della domanda. Lo schema mostra le fasi necessarie per l'assegnazione.

Variazioni del processo descritto nello schema possono avvenire per i seguenti motivi:

- Nel caso in cui la documentazione presentata con la domanda risulti insufficiente l'istruttoria viene sospesa fino al ricevimento delle integrazioni necessarie
- Se il richiedente decide di ritirare la sua domanda. In tal caso deve comunicare la sua decisione all'ISPRA. L'importo versato per l'esame della domanda non verrà restituito.





7. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Le domande di assegnazione del marchio di qualità ecologica possono essere presentate da produttori, importatori, prestatori di servizi e venditori all'ingrosso e al dettaglio, allegando i seguenti documenti:

- **La domanda di assegnazione del marchio Ecolabel** ;

- **I documenti e i certificati necessari alla valutazione tecnica**, relativi a ciascun gruppo di prodotto secondo le decisioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accreditamento del/i laboratorio/i che ha/hanno effettuato le prove¹ ;

- **La ricevuta del pagamento del diritto d'istruttoria**, di 500 euro per tutti i gruppi di prodotto e di 300 euro per il servizio turistico, versato sul c/c bancario dell'ISPRA, 218550 Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (Codice IBAN IT67P0100503382000000218550);

- **Il certificato d'iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda. Per le ditte individuali che non abbiano ancora una posizione nel predetto registro e per le società di fatto, certificato d'iscrizione nel registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

- **Copia delle eventuali certificazioni** di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e/o certificazioni dei sistemi di

gestione ambientale (ISO14000, EMAS) (facoltativo);

- **Il formulario tecnico e/o il rapporto tecnico specifico per il gruppo di prodotto** (contenuto nella parte tecnica del manuale relativo al gruppo di prodotto).

- **Foto dei prodotti o della struttura ricettiva nella quale si svolge il servizio, per i quali è richiesta la certificazione;**

- **Logo dell'azienda richiedente;**

- **Indirizzo e-mail e numero di telefono per i contatti con i consumatori;**

- **Una volta ottenuto il marchio di qualità ecologica Europea Ecolabel, inviare presso l'ISPRA una dichiarazione con indicazione del numero di articoli Ecolabel venduti e il fatturato annuale.** Tali dati dovranno essere forniti seguendo le "Statistical Units" riportate nell'allegato 7 del manuale.

La domanda di assegnazione del marchio Ecolabel, completa della documentazione richiesta, deve essere inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo:

**Comitato Ecolabel Ecoaudit
Sezione Ecolabel**

Via Vitaliano Brancati , 48

00144 , ROMA

¹ v. Circolare Ministero dell'Industria n. 162263 del 31.7.97 - GU n. 231 dell'8.8.97.



8. CONGRUITA' DEL PRODOTTO

Per ottenere la concessione del marchio Ecolabel devono essere soddisfatti i criteri ecologici e prestazionali, definiti per il gruppo di prodotto.

Il richiedente dovrà redigere un dossier contenente:

- i modelli specifici compilati;
- i rapporti di prova;
- tutti i dati e le dichiarazioni riferite al prodotto da etichettare.



La verifica della conformità² ai criteri ecolabel si esegue mediante l'esame delle prove e delle dichiarazioni presentate dal richiedente all'atto della domanda, al Supporto Tecnico (ISPRA)

L'etichetta Ecolabel, viene concessa dopo l'esito positivo della valutazione del dossier.



² Vedere la Sezione Tecnica del Manuale specifico per ogni prodotto, da richiedere all'ISPRA e comunque disponibile sul sito www.apat.gov.it



CAP. III STIPULA DEL CONTRATTO

9. STIPULA DEL CONTRATTO E DIRITTO D'USO DELL'ECOLABEL

Se l'istruttoria ha avuto esito favorevole, ed il Comitato ha deliberato la concessione del marchio, il richiedente deve fornire all'Organismo Competente la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato per il primo anno.

Il fac-simile del contratto è stato formulato sul modello previsto dalla decisione 93/517/CEE,

Copia del contratto, con allegate le formalità dell'avvenuta registrazione, deve essere consegnata all'Organismo Competente Ecolabel entro 10 giorni dalla data di registrazione.

10. COSTO DEL DIRITTO D'USO

L'importo del diritto d'uso³, che il richiedente è tenuto a versare corrisponde ad una cifra pari allo 0.15% del fatturato relativo al volume delle vendite nello spazio economico Europeo del prodotto/servizio etichettato in base ai prezzi franco fabbrica. Qualora il prodotto sia nuovo, il fatturato è calcolato su un'ipotesi di vendite, adeguatamente documentata. Nel caso in cui il prodotto sia simile ad un prodotto già presente sul mercato, il fatturato deve essere desunto dai bilanci dell'anno precedente. Il versamento può essere effettuato in due fasi:

- la prima, pari al 20% dell'importo stabilito;
- la seconda, 80%, secondo quanto riportato nella chiusura di bilancio economico aziendale annuale ed entro un mese dall'approvazione del bilancio stesso.

Le relative spese di copia e di registrazione sono a carico e a cura del privato contraente.

I versamenti devono essere effettuati alla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato oppure a mezzo di conto corrente postale intestato alla medesima sezione di tesoreria, specificando:

- che le somme sono versate all'UPB 32.2.3 "diritti di partecipazione sistema ecogestione e qualità ecologica ed altri introiti"- cap. 2594 dell'entrata del bilancio dello Stato
- causale del versamento: Ecolabel.

Copia delle ricevute deve essere consegnata al Comitato Ecolabel Ecoaudit entro dieci giorni dalla data del versamento.

³ secondo gli orientamenti fissati dalla Decisione della Commissione 93/326/CEE.



11. CONDIZIONI D'USO E OBBLIGHI

L'Etichetta Ecologica può essere utilizzata solo dopo la stipula del contratto.

Deve essere usata:

- nella forma e nei colori definiti;
- deve essere chiaramente visibile sul prodotto cui si applica;
- Non può essere adottata come componente del marchio di fabbrica;
- il suo uso è consentito solo per il periodo di durata del contratto.

Il titolare è responsabile del modo in cui l'Ecolabel è utilizzato per il suo prodotto ed in particolare per gli scopi pubblicitari.

Dopo la scadenza o la rescissione del contratto il titolare non può usare l'Ecolabel né per l'etichettatura né per scopi pubblicitari, e i prodotti contrassegnati precedentemente possono restare sul mercato per un periodo massimo di sei mesi da tale data.

Qualora si ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del contratto, (compreso il mancato pagamento del diritto d'uso) il Comitato può sospendere o revocare il diritto d'uso.

In caso di sospensione o rescissione del contratto, il Comitato comunica al titolare le motivazioni indicando anche precise prescrizioni che devono essere applicate per il periodo di durata della sospensione. Il titolare, in tal caso, deve pagare la quota del diritto d'uso in base al fatturato del prodotto fabbricato fino al momento della sospensione e/o della rescissione.

Tutti i provvedimenti e/o comunicazioni inerenti il contratto vengono comunicati al titolare, da parte del Comitato tramite lettera raccomandata, e successivamente vengono notificati alla Commissione europea a cura del Comitato Ecolabel Ecoaudit.

Questa procedura si applica, oltre che ai provvedimenti descritti precedentemente, ai seguenti casi.

Nel caso in cui la Commissione europea modifichi o revochi i criteri specifici del relativo gruppo di prodotto, il Comitato Ecolabel recede dal contratto in data anteriore a quella in esso stabilita, informando il titolare.

- Qualora i criteri specifici del relativo gruppo di prodotto siano prorogati senza modificazione il Comitato Ecolabel informa il titolare, con un preavviso di almeno due mesi, che il contratto verrà rinnovato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi. Salvo comunicazione contraria da parte del titolare, da comunicare con un preavviso di un mese, il Comitato da' comunicazione della proroga alla Commissione europea.



CAP. IV MANTENIMENTO DEL MARCHIO

12. COSTO DEL DIRITTO D'USO PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'importo del diritto d'uso per gli anni successivi al primo viene determinato, sulla base del fatturato annuo del prodotto, almeno un mese prima della scadenza annuale del contratto. Nel caso in cui il fatturato relativo al prodotto non sia già certificato, il Comitato si riserva di effettuare le opportune verifiche a spese del titolare. Per tutti i gruppi di prodotto e servizi sono applicabili riduzioni sul costo del diritto d'uso, per ulteriori informazioni consultare il sito http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Che_cos%20%80%99%C3%A8_l%E2%80%99Ecolabel_europeo/Costi_e_modalit%C3%A0_di_pagamento/

13. VERIFICHE DI MANTENIMENTO

Al fine di verificare il mantenimento delle condizioni necessarie per l'ottenimento dell'Ecolabel, il Comitato Ecolabel e i suoi rappresentanti autorizzati, possono richiedere al titolare l'accesso agli stabilimenti, o a parte di essi.

Durante queste visite i rappresentanti autorizzati effettueranno una verifica ispettiva nel luogo di fabbricazione del prodotto.

Le spese sostenute dal Comitato per verifiche supplementari, successive alla concessione del marchio, nel caso se ne presenti la necessità, sono a carico del titolare dell'azienda.

14. SVILUPPO DEL SISTEMA

L'azienda che ottiene il marchio Ecolabel può partecipare, durante la durata del contratto d'uso, agli studi e/o ricerche per definire nuovi criteri per i singoli gruppi di prodotti e/o alla revisione dei criteri definiti per ciascun gruppo di prodotto.



GLOSSARIO

Prodotto: viene definito “prodotto” qualsiasi bene o servizio destinato al consumo finale. (Sono esclusi alimenti, bevande, prodotti farmaceutici e sanitari).

Gruppo di prodotto: tutti i beni e/o servizi destinati a scopi analoghi e che sono equivalenti nell'uso e nella percezione da parte del consumatore. Al fine di essere incluso nel sistema Ecolabel, un gruppo di prodotto deve soddisfare le seguenti condizioni:

- rappresentare un volume significativo di vendite e di scambi nell'ambito del mercato interno;
- comportare, in una o più fasi della vita del prodotto, un miglioramento ambientale;
- fornire la possibilità al consumatore di fare delle scelte ambientali.

Criteri: sono specifici per ogni gruppo di prodotto, in quanto stabiliscono per ciascuno i requisiti fondamentali che devono essere soddisfatti ai fini dell'assegnazione del marchio. La loro validità è indicata sulla decisione. Vengono definiti in base ai seguenti principi:

- indurre miglioramenti ambientali significativi attraverso le scelte del consumatore, in base ad una presenza significativa del prodotto sul mercato.
- la selettività dei requisiti Ecolabel, deve tener conto del fatto che gli adeguamenti tecnici ed amministrativi del prodotto siano fattibili entro un termine ragionevole e comportare miglioramenti ambientali.

Istruttoria tecnico amministrativa: verifica, da parte del Supporto Tecnico ISPRA, della completezza e correttezza della documentazione amministrativa e tecnica che accompagna la domanda di concessione dell'Ecolabel.

Verifica ispettiva presso il sito produttivo: Processo di controllo sistematico e documentato svolto presso il sito produttivo per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, il rispetto dei criteri Ecolabel.



RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Regolamento 1980/2000 del 17/7/2000, Sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica**
- **DM 413/95 (GU166 del 18/7/98) Regolamento recante norme per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per L'Ecolabel e Ecoaudit**
- **Decisione della Commissione 2000/728/CE (GUCE L 293/18 del 22/11/2000); che fissa la spese e i diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità**
- **Decisione della Commissione 2000/729/CE (GUCE L 293/20 del 22/11/2000); concernente un contratto tipo relativo alle condizioni d'uso del marchio comunitario di qualità ecologica**
- **Decisione della Commissione 2003/393/CE (GUCE L 135/31 del 03/06/2003); recante modifica della decisione 2000/728/CE che fissa le spese e i diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità**



ALLEGATO 1

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

Il sottoscritto (cognome e nome)..... in qualità di rappresentante legale dell'impresa.....denominazione:..... natura giuridica:.....
Sede legale:.....
Numero di iscrizione nel registro delle imprese:.....
Codice fiscale / partita IVA:.....
Telefono:..... fax:.....
Nome referente:.....
Richiede l'assegnazione dell'etichetta ecologica di cui al regolamento 1980/2000 CEE per il prodotto/servizio rientrante nel gruppodi cui alla Decisione della Commissione europea.....

Il sottoscritto a tal fine dichiara che:

- è a conoscenza delle norme che regolano la concessione, l'uso dell'etichetta e il pagamento dei relativi diritti d'uso
- (nel caso di un prodotto) il prodotto in questione è fabbricato dall'impresa richiedente presso lo/gli stabilimento/i (nome stabilimento/i).....ubicato/i in (località e fornito presso il seguente luogo).....
- (nel caso di importazione o commercializzazione) "il prodotto in questione, fabbricato da (nome del fabbricante e Paese)..... è importato/immesso in commercio a cura dell'azienda richiedente per la prima volta nella Comunità europea nel territorio italiano"
- il prodotto/servizio è conforme ai criteri di cui alla citata decisione della Commissione europea
- il prodotto/servizio e il relativo processo di fabbricazione/fornitura sono conformi alle normative vigenti nei paesi di produzione del prodotto e nei paesi dove è commercializzato il prodotto
- "non è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso Organismi Competenti Ecolabel di altri Paesi membri della Comunità Europea"

oppure

- "è stata presentata domanda per lo stesso prodotto/servizio presso l'Organismo Competente (nome Paese membro).....in data con esito..... " (indicare gli eventuali nuovi elementi di valutazione che a parere del richiedente consentono un ulteriore esame da parte dell'Organismo Competente Italiano).

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico relativo al prodotto.
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria
- certificato di iscrizione nel registro delle imprese attestante l'assetto societario alla data della domanda



MANUALE PER IL RICHIEDENTE L'ETICHETTATURA ECOLABEL

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Settore Ecolabel

- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica, compresa l'indicazione dei riferimenti relativi all'accREDITAMENTO del laboratorio che ha effettuato le prove

Numero dei documenti presentati

Ai fini della determinazione del diritto d'uso, il richiedente si impegna a trasmettere prima della stipula del contratto;

- (nel caso di un prodotto/servizio nuovo) la documentazione relativa all'ipotesi di fatturato prima della stipula del contratto
- (nel caso di un prodotto simile ad uno già presente sul mercato) un estratto del bilancio economico dell'anno precedente da cui si evinca il volume di vendita relativo al prodotto in questione.

Luogo e data

In fede



ALLEGATO 2

FAC SIMILE CONTRATTO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO COMUNITARIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

PREMESSA

L'organismo competente Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, in prosieguo denominato "l'organismo competente", con sede in Roma, V. Cristoforo Colombo 44, rappresentato, ai fini della sottoscrizione del presente contratto dal Presidente,, e, in qualità di fabbricante, la cui sede ufficiale nella Comunità europea è....., in prosieguo denominato "il titolare", rappresentato da, amministratore con delega di rappresentanza legale, hanno convenuto quanto segue riguardo all'uso del marchio comunitario di qualità ecologica:

Articolo 1

Diritti ed Obblighi

1.1 L'organismo competente concede al titolare il diritto di usare il marchio di qualità ecologica per il prodotto.....come descritto nelle specifiche allegato, il quale viene fabbricato nello stabilimento..... ubicato in....., ed è conforme ai criteri specifici al relativo gruppo di prodotti vigenti per il periodo....., adottati dalla Commissione delle Comunità europee ile pubblicati nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee L allegata al presente contratto.

1.2 Il marchio di qualità ecologica deve essere usato esclusivamente nella forma e nei colori precisati nelle specifiche relative stabilite dall'organismo competente e allegato al presente contratto e deve essere chiaramente visibile. Il diritto di usare detto marchio non ne comprende l'uso come componente del marchio di fabbrica.

1.3 Il titolare provvede affinché il prodotto sia conforme, per tutta la durata del presente contratto, a tutte le condizioni di uso e alle norme del presente contratto, nonché ai criteri specifici del relativo gruppo di prodotti e alle specifiche relative al marchio di qualità ecologica di cui agli allegati del presente contratto applicabili al periodo in oggetto.

Articolo 2

Pubblicità

2.1 Il titolare fa riferimento alla concessione del marchio di qualità ecologica soltanto in relazione al prodotto definito all'art. 1.1.

2.2 Il titolare si asterrà da ogni pubblicità e dichiarazioni od uso di marchi o logo che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare il prestigio del marchio di qualità ecologica.

2.3 In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il marchio di qualità ecologica è usato per il suo prodotto, specialmente in ambito pubblicitario.

Articolo 3

Verifica della conformità

3.1 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono compiere qualsiasi indagine necessaria per verificare che il titolare si conformi ai criteri specifici del gruppo di prodotti e delle condizioni di uso e delle norme del presente contratto. A tal fine, l'organismo competente può richiedere qualsiasi documentazione atta a comprovare tale conformità. Il titolare è tenuto a fornire tale documentazione.

3.2 L'organismo competente e i suoi rappresentanti, a tal fine autorizzati, possono in qualsiasi momento e senza preavviso, richiedere al titolare, che è tenuto a concederle, l'accesso agli stabilimenti, o a parte di essi, di cui all'articolo 1.1, per gli scopi previsti al paragrafo 1.

3.3 Le spese sostenute, per quanto di ragione, dall'organismo competente in forza delle norme del presente articolo, sono a carico del titolare.

Articolo 4

Riservatezza

4.1 Salvo il disposto del regolamento (CEE) n. 880/92 del Consiglio, e segnatamente degli articoli 10 e 13, l'organismo competente e i suoi rappresentanti autorizzati non possono rivelare o utilizzare per scopi estranei al



MANUALE PER IL RICHIEDENTE L'ETICHETTATURA ECOLABEL

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Settore Ecolabel

presente contratto informazioni cui hanno avuto accesso nel corso della valutazione di un prodotto ai fini della concessione del marchio di qualità ecologica o nel corso della verifica della conformità di cui all'articolo 3 del presente contratto.

4.2 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire la tutela contro qualsiasi falsificazione o appropriazione indebita dei documenti affidatigli.

4.3 L'organismo competente adotta tutte le misure atte a garantire che i documenti ad esso affidati non siano distrutti per almeno tre anni dalla scadenza del presente contratto. Al termine di tale periodo, l'organismo competente può distruggere la documentazione.

Articolo 5

Sospensione e revoca

5.1 Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni di uso e le norme degli articoli 1, 2 e 3 del presente contratto, il titolare ne dà notificazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del marchio di qualità ecologica finché tali condizioni o norme non siano osservate e l'organismo competente ne sia stato informato.

5.2 Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, l'organismo competente può sospendere o revocare l'autorizzazione all'uso del marchio di qualità ecologica ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui all'articolo 9, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

Articolo 6

Limitazione della responsabilità ed indennizzo

6.1 Il titolare non includerà il marchio di qualità ecologica come parte della garanzia del prodotto di cui all'articolo 1.1. del presente contratto.

6.2 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di perdite o danni subiti dal titolare, derivanti dalla concessione o dall'uso del marchio di qualità ecologica.

6.3 L'organismo competente, inclusi i suoi rappresentanti autorizzati, non è responsabile di eventuali perdite o danni subiti da terzi, derivanti dalla concessione o dall'uso, incluso a scopi pubblicitari, del marchio di qualità ecologica.

6.4 Il titolare è tenuto, nei confronti dell'organismo competente e dei suoi rappresentanti autorizzati, a risarcire ogni perdita e danno, nonché a sollevare da ogni responsabilità, inclusi i reclami presentati da terzi, derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni del presente contratto da parte del titolare, o dall'affidamento fatto sulle informazioni o la documentazione fornita dal medesimo.

Articolo 7

Corrispettivo

7.1 Il titolare si impegna a pagare i diritti dovuti all'organismo competente per l'uso del marchio sui prodotti definiti all'articolo 1.1, per il periodo di uso definito nel presente contratto, in conformità alle regole pertinenti in vigore al momento della firma del presente contratto. In caso di sospensione o scioglimento anticipato del contratto da parte dell'organismo competente o del titolare, quest'ultimo non avrà diritto alla restituzione, né in tutto, né in parte, dei diritti versati.

7.2 L'uso del marchio di qualità ecologica è subordinato al tempestivo pagamento, di tutti i diritti relativi.

Articolo 8

Reclami

8.1 L'organismo competente può informare il titolare di qualsiasi reclamo presentato su un prodotto recante il marchio di qualità ecologica e chiedergli di rispondere a tali reclami. L'organismo competente può non rilevare al titolare l'identità di reclamante.

8.2 Qualsiasi risposta del titolare ad una richiesta in forza dell'articolo 8.1 lascia impregiudicati i diritti e gli obblighi dell'organismo competente di cui agli articoli 3 e 5 del presente contratto.

Articolo 9

Durata del contratto e legge applicabile

9.1 Salvo il disposto dei 2, 3 e 4, il presente contratto prende effetto dalla data della sua sottoscrizione da parte del titolare e dell'organismo competente e dura fino al, data di scadenza dei criteri. Qualora la durata stabilita dall'articolo 1.1 sia più breve, essa si applicherà al presente contratto.

9.2 L'organismo competente, a mezzo lettera raccomandata inviata al titolare, recede dal presente contratto in data anteriore di quella di cui all'articolo 9.1, qualora la Commissione delle Comunità europee modifichi o revochi i criteri specifici al gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 del presente contratto.



MANUALE PER IL RICHIEDENTE L'ETICHETTATURA ECOLABEL

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Settore Ecolabel

9.3 La violazione da parte del titolare di una condizione di uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 5.2, può essere considerata dall'organismo competente un inadempimento del contratto, che lo legittima, oltre ad applicare le disposizioni dell'articolo 5.2, a risolvere il contratto mediante lettera raccomandata inviata al titolare, in data anteriore a quella di cui all'articolo 9.1, entro quindici giorni dal ricevimento della raccomandata.

9.4 Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di un mese, a mezza lettera raccomandata inviata all'organismo competente.

9.5 Qualora i criteri specifici del gruppo di prodotti di cui all'articolo 1.1 siano prorogati senza modificazione e l'organismo competente non abbia inviato alcuna comunicazione scritta di scioglimento del contratto almeno due mesi prima della scadenza dei suddetti criteri o del presente contratto, l'organismo competente informa il titolare, con un preavviso di almeno due mesi, che il contratto verrà rinnovato automaticamente per il restante periodo di vigenza dei criteri medesimi.

9.6 Dopo la scadenza o lo scioglimento anticipato del presente contratto, il titolare non può usare il marchio di qualità ecologica in relazione ai prodotti di cui all'articolo 1.1, né per l'etichettatura, né per scopi pubblicitari, mentre i prodotti contrassegnati dal marchio di qualità ecologica, non più conservati in magazzino dal titolare e immessi sul mercato prima della data di scadenza o dello scioglimento anticipato del presente contratto, possono restare sul mercato per un massimo di sei mesi dopo tale data.

9.7 Ogni controversia tra l'organismo competente e il titolare, sulla base del presente contratto, che non possano essere composta amichevolmente tra le parti contraenti, è soggetta alla legge italiana e alla giurisdizione del Foro di Roma.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

- copia del regolamento (CEE) n. 1980/2000 del Consiglio, del 17 luglio 2000, concernente un sistema comunitario di assegnazione del marchio di qualità ecologica (in italiano);
- specifiche del prodotto;
- copia della decisione della Commissionedel, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica al
- le specifiche del marchio di qualità ecologica;
- copia della decisione 2000/728/CE della Commissione, del 10 novembre 2000, che stabilisce gli orientamenti indicativi per la fissazione delle spese e dei diritti da applicare nell'ambito del sistema di assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica (in italiano)

Fatto aData.....

Fatto aData.....

Comitato Ecolabel-Ecoaudit, Sezione Ecolabel

Impresa.....

Persona designata

Persona designata

.....

.....

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

.....
(Firma giuridicamente vincolante)

Timbro dell'organismo competente

Timbro dell'impresa



ALLEGATO 3

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

RICHIESTA DI ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DEL MARCHIO ECOLABEL PER IL PRODOTTO MODIFICATO

(da includere solo nel caso in cui venga modificata la struttura e/o la composizione del prodotto)

Il sottoscritto, (nome e cognome del richiedente):

.....
.....

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Fabbricante Importatore

Altro (specificare).....

in qualità di titolare del marchio Ecolabel Europeo n.
rilasciato ilin conformità con la Decisione della Commissione del:
.....

per i seguenti prodotti.....

Articolo :

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

Richiede l'estensione del diritto d'uso del marchio ecolabel per il nuovo prodotto :
--

Articolo :

Gruppo:

Siti produttivi:



MANUALE PER IL RICHIEDENTE L'ETICHETTATURA ECOLABEL

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Settore Ecolabel

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

viene richiesta la concessione per i seguenti motivi :

Descrizione della modificazione applicata sul prodotto originale (da specificare su foglio separato):
.....

Nuova destinazione d'uso (se necessario):
.....

questo nuovo prodotto sostituisce quello originale:

SI

NO

Le caratteristiche del prodotto modificato, rispettano i criteri definiti per il gruppo di prodotti come si evince dai risultati dei test che allegato alla seguente richiesta.(se necessario)

I test sono stati eseguiti presso il seguente laboratorio autorizzato:

Nome:

Indirizzo:

Allegati alla presente si trasmettono:

- tutta la documentazione indicata nel manuale tecnico e relativa alla modifica apportata sul prodotto;
- ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria di 500 euro;
- documenti e certificati necessari alla valutazione tecnica;
- certificato di accreditamento del laboratorio che ha effettuato le prove.

Numero dei documenti presentati

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'uso del marchio Ecolabel.

Luogo e data

In fede

il...../...../.....

Il rappresentante legale



ALLEGATO 4

FAC SIMILE DOMANDA (su carta intestata)

**Al Comitato Ecolabel- Ecoaudit
Sezione Ecolabel
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma**

RICHIESTA DI ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DEL MARCHIO ECOLABEL PER IL PRODOTTO CON DIVERSO NOME COMMERCIALE

(da includere solo nel caso in cui venga cambiato il nome commerciale)

Il sottoscritto, (nome e cognome del richiedente):

in qualità di rappresentante legale dell'impresa:

Fabbricante Importatore

Altro (specificare)

in qualità di titolare del marchio Ecolabel Europeo n.

rilasciato ilin conformità con la Decisione della Commissione del:
.....

per i seguenti prodotti

Articolo :.....

Gruppo:

Siti produttivi:

Denominazione commerciale:

marchio:

codici:

richiede l'autorizzazione ad apporre il marchio Ecolabel sul prodotto (i)/gamma(e) di prodotti che differiscono da quello/i già certificati solo per il riferimento/i e nome commerciale e a modifiche che hanno effetto sulle caratteristiche funzionali.
--

azienda distributrice del prodotto/i:.....

ragione sociale:

indirizzo:



MANUALE PER IL RICHIEDENTE L'ETICHETTATURA ECOLABEL

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Settore Ecolabel

con il marchio:

denominazione commerciale⁴del prodotto/i richiesta dal distributore:

.....

modifiche richieste:

Alleghiamo copia della dichiarazione del distributore;

che si impegna a distribuire con il nome commerciale:.....

solo prodotti:

che io fornisco loro.

Mi impegno a informare tempestivamente ISPRA di ogni cambiamento apportato alla distribuzione di questi prodotti e in particolare di ogni sospensione di distribuzione all'azienda sopra menzionata.

Con la consapevolezza che qualsiasi irregolarità o evidenza di non conformità comporterà il ritiro della concessione d'uso del marchio Ecolabel.

Luogo e data

In fede

il...../...../.....

(il responsabile legale)

⁴ "Denominazione commerciale" indica ogni segno distintivo utile ad identificare precisamente sia il distributore che il prodotto coperto dal marchio Ecolabel



ALLEGATO 5

MODELLO DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA

Carta intestata

Luogo, Data

Il sottoscritto XXXX nato a , residente a , in qualità di legale rappresentante di XXXXX (Indicare il nome dell'azienda) sotto la propria responsabilità, dichiara che la suddetta società è completamente indipendente e non possiede alcun interesse sia finanziario che economico nell'attività svolta da XXXXXX (Indicare il nome del laboratorio).

Firma



ALLEGATO 6

LINEE GUIDA PER LA COMPOSIZIONE GRAFICA DEL *LOGO*

Introduzione

Queste istruzioni sono destinate alle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione da parte del Comitato Ecolabel Ecoaudit, ad apporre l'etichetta ecologica europea sui prodotti per i quali ne avevano fatta richiesta.

L'osservanza di tali istruzioni consente di mantenere l'integrità del *logo* in modo da renderlo facilmente identificabile in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Il logo sarà conforme a quanto stabilito nell'allegato III del Regolamento 1980/2000 pubblicato sulla GUCE serie L 237 del 21-9-2000 a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Per quanto riguarda l'immagine del simbolo Ecolabel (fiore), al fine di garantire la migliore qualità di riproduzione possibile sono state definite due versioni:

- La versione "A" è il simbolo standard che deve essere usato nella maggior parte dei casi;
- La versione "B" può essere usata solo quando sono necessarie dimensioni molto piccole (tra 8 e 13 mm) o quando i metodi di riproduzione o i materiali non permettano alla versione "A" di essere riprodotta con la massima definizione dei particolari.

La versione "B" presenta le stelle e la lettera "€" ingrandite, mentre le foglie e lo stelo sono ridotte. L'altezza minima del *logo* deve essere 8 mm.

Qualunque sia la versione, il simbolo deve sempre essere posizionato in modo tale che le stelle siano allineate orizzontalmente.

Il simbolo potrà essere stampato anche in altre zone del packaging a condizione che sia esposto ben in evidenza in un'area chiara. Tale area non dovrà contenere scritte, fotografie o illustrazioni di nessun tipo. L'area chiara che contiene il simbolo deve essere proporzionale alla grandezza del simbolo (1/4 della dimensione totale del simbolo).

I colori

Nel suo disegno originale il logo deve essere riprodotto in due colori (verde per lo stelo e le foglie, blu per le stelle) secondo le seguenti indicazioni:

- verde: Pantone verde 347
- blu: Pantone blu 279

Questi possono essere ottenuti miscelando 4 colori nel seguente modo:

- verde: 100% cyan - 80% giallo
- blu: 70% cyan - 35% magenta

Quando lo sfondo è colorato il logo deve essere riprodotto a colori all'interno di un'area bianca.

Nel caso il numero di colori sia limitato il logo può essere monocromatico:



MANUALE PER IL RICHIEDENTE L'ETICHETTATURA ECOLABEL

ISPRA- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
SERVIZIO PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Settore Ecolabel

- nero su fondo bianco
- bianco su fondo nero
- nero su fondo blu
- bianco su fondo verde

Ulteriori informazioni sul logo Eco-label sono scaricabili dal sito

<http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/Ecolabel/Documentazione/Generale/>



ALLEGATO 7 STATISTICAL UNITS

Gruppo di Prodotto	Unità	Note
Apparecchiature elettriche		
Lavatrici	single units	
Televisori	single units	
Frigoriferi	single units	
Lampade elettriche	single units	even if sold in multipacks
Computer Portatili	single units	
Personal Computer	single units	
Lavastoviglie	single units	
Aspirapolvere	single units	
Detergenti		
Detersivi per piatti a mano	litres	
Detergenti multiuso e per servizi sanitari	litres	liquid
	Kg	powder or tablets
Detersivi per lavastoviglie	litres	liquid
	Kg	powder or tablets
Detersivi da bucato	litres	
Turismo		
Servizio di campeggio	overnight stays	
Servizio di ricettività turistica	overnight stays	
Prodotti per la casa e per il giardino		
Prodotti Tessili	single units	individual items of clothing, bedsheets etc
	square metres	rolls or textile and yarns
Coperture dure per pavimenti	square metres	
Materassi	single units	
Calzature	Pairs	
Lubrificanti	Litres	
Ammendanti	Litres	litres seem to be more common than Kg
Prodotti vernicianti per interni	Litres	litres more common than Kg or coverage
Carta		
Carta per copia e carta grafica	1000 sheets	ream is non-standard
Tessuto Carta	single consumer packets	standard household packs
	single consumer multipacks	small pocket packs usually sold in multiples